

Spettacoli



Al Vittoria la tappa romana di "Mentre rubavo la vita" spettacolo sui versi della Merini con Monica Guerritore e Giovanni Nuti

Tutto il fuoco di Alda

RECITAL

Il 21 aprile di quindici anni fa Alda Merini riceveva a Roma, a palazzo Altemps, il Premio della Cultura 1998, consegnato dall'allora presidente del Consiglio, Massimo D'Alema. Infagottata, ingioiellata, scarmigliata Gorgona dei Navigli milanesi, durante la cerimonia la poetessa rimase abbracciata alla sua grande borsa. Portava, sotto un pesante montone invernale che non volle togliersi un solo attimo, una gonna sguaiata e una camicetta candida, con un ramoscello di fiori di pesco, freschissimi, infilato nella cintura. Dopo il rito, uscì sola sola dal Palazzo. «Signora, parliamo un momento?». «Ora no, ho fretta. Lo vede quel bel ragazzo laggiù? Sta aspettando me. Noi però parliamo, certo. Mi telefoni a casa».

UN GIGANTE

Alda Merini, un gigante. Tutte da applaudire le motivazioni che hanno spinto Monica Guerritore e il cantautore Giovanni Nuti a confezionare e interpretare lo spettacolo *Mentre rubavo la vita* in scena al Teatro Vittoria di Roma dal 9 al 19 ottobre. Visto al Trianon di Napoli, questo recital di versi, musica ed emozioni è già stato ad Asti e al Festival della Versiliana di Marina di Pietrasanta.

Nuti ha collaborato a lungo con la Merini, che amava cantare in prima persona le composizioni del musicista viareggino (è del 2012 *Una pequeña abeja enfurecida*, l'album in cui Nuti canta con Alda in spagnolo con la partecipazione straordinaria di Lucia Bosé, che ha curato le versioni in castigliano di tutte le poesie-canzoni). La Guerritore è invece reduce da un fortunatissimo spettacolo in cui ha rieditato il carisma e l'infelicità di Judy Garland. *Mentre rubavo la vita* dà ad entrambi l'opportunità di restituirci il grumo di lava incandescente che anima la poesia di Alda con la passione necessaria, il senso del dolore, l'allegria di esistere e la coscienza di come si possa rendere fertile la follia. Sei musicisti dal vivo: Stefano Cisotto (direzione musicale e tastiere), Massimo Ciaccio (basso), Daniele Ferretti (pianoforte), Massimo Germini (chitarra), Sergio Pescara (batteria), Simone Rossetti Bazzaro (violino). La regia di Mimma Nocelli fa uso di proiezioni come sfondo per i due interpreti. Da non perdere.

Rita Sala

© RIPRODUZIONE RISERVATA



COPPIA Il cantautore e l'attrice uniti dalla poesia della Gorgona dei Navigli